

Comune di PESCIA

**Relazione Previsionale
Programmatica 2011 -
2013**

INDICE GENERALE

Indice generale.....	2
Premessa.....	5
Sezione 1.....	6
1.1 – Popolazione.....	7
1.2 – Territorio.....	9
1.3 – Servizi.....	10
1.3.1 - Personale.....	10
1.3.2 – Strutture.....	12
1.3.3 – Organismi gestionali.....	14
1.3.4 – Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	16
1.3.5 – Funzioni esercitate su delega.....	18
1.4 – Economia insediata.....	19
Sezione 2.....	21
2.1 – Fonti di finanziamento.....	22
2.1.1 – Quadro riassuntivo.....	22
2.2– Analisi delle risorse.....	25
2.2.1 – Entrate tributarie.....	25
2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti.....	28
2.2.3 – Proventi extratributari.....	30
2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	33
2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	35
2.2.6 – Accensione di prestiti.....	36
2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	38
Sezione 3.....	40
3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	41
3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	41
3.3 – Quadro generale degli impieghi per programma.....	42
Programma numero 1 'SERVIZIO AFFARI GENERALI'.....	44
Descrizione del programma.....	44
Motivazione delle scelte.....	45
Finalità da conseguire.....	45
Risorse umane da impiegare.....	45
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	47
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	48
Programma numero 2 'SERVIZI ALLA CITTADINANZA'.....	50
Descrizione del programma.....	50
Motivazione delle scelte.....	52
Finalità da conseguire.....	53
Risorse umane da impiegare.....	53
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	54
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	55
Programma numero 3 'SERVIZI TECNICI'.....	57
Descrizione del programma.....	57

Motivazione delle scelte.....	57
Finalità da conseguire.....	57
Risorse umane da impiegare.....	57
Risorse strumentali da utilizzare.....	57
Normali mezzi d'ufficio.	57
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	58
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	59
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	60
Programma numero 4 'SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI'.....	62
Descrizione del programma.....	62
Motivazione delle scelte.....	62
RAGIONERIA.....	62
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	64
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	65
Programma numero 5 'ATTIVITA' PRODUTTIVE'.....	67
Descrizione del programma.....	67
Motivazione delle scelte.....	67
Finalità da conseguire.....	67
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5.....	69
Spesa prevista per la realizzazione del programma 5.....	70
Programma numero 6 'RISORSE UMANE E SEMPLIF.AMM.VA'.....	72
Descrizione del programma.....	72
Motivazione delle scelte.....	72
Finalità da conseguire.....	72
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6.....	74
Spesa prevista per la realizzazione del programma 6.....	75
Programma numero 7 'POLITICHE SOCIALI IST.CULT.'.....	77
Descrizione del programma.....	77
Motivazione delle scelte.....	78
Finalità da conseguire.....	79
Risorse umane da impiegare.....	79
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7.....	80
Spesa prevista per la realizzazione del programma 7.....	81
Programma numero 8 'BENI COMUNALI -VERDE/AMBIENTE'.....	83
Descrizione del programma.....	83
Motivazione delle scelte.....	84
Risorse umane da impiegare.....	85
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 8.....	86
Spesa prevista per la realizzazione del programma 8.....	87
Programma numero 9 'STRADE INFRASTR.TRASP.PROT.CIV.'.....	89
Descrizione del programma.....	89
Motivazione delle scelte.....	89
Finalità da conseguire.....	89
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 9.....	91
Spesa prevista per la realizzazione del programma 9.....	92
Programma numero 10 'EDILIZIA PRIVATA E URBANUSTICA'.....	94
Descrizione del programma.....	94
Motivazione delle scelte.....	95

Finalità da conseguire.....	95
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10.....	97
Spesa prevista per la realizzazione del programma 10.....	98
Programma numero 14 'POLIZIA MUNIC/FUNZ.GIUSTIZIA'.....	100
Descrizione del programma.....	100
Risorse umane da impiegare.....	101
Risorse strumentali da utilizzare.....	101
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 14.....	103
Spesa prevista per la realizzazione del programma 14.....	104
3.9 – Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	106
Sezione 4.....	108
4.1 – Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	109
4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	110
Sezione 5.....	111
5.2 – Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio per l'anno 2009	112
Sezione 6.....	119

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

SEZIONE 1

**Caratteristiche generali della
popolazione, del territorio,
dell'economia insediata e dei
servizi dell'ente**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001		17428
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs.vo 267/2000)		19762
	Di cui:	
	Maschi	9584
	Femmine	10178
	Nuclei familiari	8250
	Comunità / convivenze	10
1.1.3 – Popolazione all' 01.01.2009		19595
1.1.4 – Nati nell'anno		175
1.1.5 – Deceduti nell'anno		213
	Saldo naturale	-38
1.1.6 – Immigrati nell'anno		802
1.1.7 – Emigrati nell'anno		597
	Saldo migratorio	0
1.1.8 – Popolazione all' 31.12.2009		19762
	Di cui:	
1.1.9 – In età prescolare (0 / 6 anni)		1188
1.1.10 – In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		1281
1.1.11 – In forza lavoro 1 ^a occupazione (15 / 29 anni)		2881
1.1.12 – In età adulta (30 / 65 anni)		10173
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		4239
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,00%
	2006	0,00%
	2007	0,00%
	2008	0,00%
	2009	9,25%

1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2005	0,00%
2006	0,00%
2007	0,00%
2008	0,00%
2009	11,51%

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie
in Kmq. : **79140**

1.2.2 – Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

2

1.2.3 - Strade

Statali km: **6**

Provinciali km: **0**

Comunali km: **345**

Vicinali km: **112**

Autostrade **0**
km:

1.2.4 – Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no Piano strutturale adottato in data 09/12/2010

Piano regolatore approvato si no ...

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no ...

Artigianali si no ...

Commerciali si no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D.Lgs.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
Dirigenti	4	3
D3	12	8
D1	32	29
C1	44	30
B3	55	43
B1	12	10

1.3.1.2 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionari	6	4
D1	Istruttore direttivo	7	7
C1	Istruttore	4	2
B3	Operai S.P.	17	17
B1	Operai	1	0

1.3.1.3 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionari	2	1
D1	Istruttore direttivo	4	4
C1	Istruttore	4	4

B3	Collaboratore professionale	1	1
-----------	------------------------------------	----------	----------

1.3.1.4 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D1	Ufficiale PM	4	3
C1	Agente PM	13	8
B1	Esecutore	1	1

1.3.1.5 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D1	Istruttore direttivo	1	1
C1	Istruttore amministrativo	2	2
B3	Collaboratore amministrativo	3	3

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZI O IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.2.1 – Asili nido	n° 1	posti n° 76	posti n° 76	posti n° 72	posti n° 72
1.3.2.2 – Scuole materne	n° 6	posti n° 408	posti n° 410	posti n° 515	posti n° 515
1.3.2.3 – Scuole elementari	n° 5	posti n° 815	posti n° 825	posti n° 827	posti n° 827
1.3.2.4 – Scuole medie	n° 1	posti n° 708	posti n° 710	posti n° 710	posti n° 710
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 – Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in km					
- bianca		175	190	195	195
- nera		0	0	0	0
- mista		0	0	0	0
1.3.2.8 – Esistenza depuratore		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.9 – Rete acquedotto in km		155	155	155	155
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini		n° 140	n° 142	n° 145	n° 145
		hq 0	hq 0	hq 0	hq 0
1.3.2.12 – Punti di illuminazione pubblica		n° 228 5	n° 229 5	n° 230 2	n° 230 2
1.3.2.13 – Rete gas in km		0	0	0	0
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0
- civile		0	0	0	0
- industriale		0	0	0	0
- racc. diff. ta		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.15 – Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.16 – Mezzi operativi		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.17 – Veicoli		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.19 – Personal computer		n° 142	n° 142	n° 142	n° 142

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4
1.3.3.5 - Concessioni	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

A.T.O. N.2, CO.SE.A. CONSORZIO, COAD CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE, ATO TOSCANA CENTRO

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

CO.A.D. Comune di Pescia e Villa Basilica, CO.SE.A. CONSORZIO: N.22 Comuni dell'Appennino Tosco Emiliano, n.57 Comuni associati A.T.O. 2

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Affissioni e pubblicità, Canone occupazione spazi ed aree pubbliche, gestione cimiteri

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

CO.SE.A. Servizi Ambientali, I.C.A. S.r.l.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

NON ESISTONO ACCORDI DI PROGRAMMA

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi Tutte le funzioni in materia di istruzione scolastica, protezione civile e polizia amministrativa

- Trasferimenti di mezzi finanziari € 7.333,01

- Unità di personale trasferito nessuna

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi L.R. 3/94 e L.R. 25/84

- Funzioni o servizi Funzioni in materia di assistenza scolastica
Funzioni in materia di trasporto pubblico locale
Funzioni in materia di asilo nido

- Trasferimenti di mezzi finanziari € 100.000,00
€ 300.000,00
€ 46.000,00

- Unità di personale trasferito nessuna

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori:

- Il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
-
- Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
-
- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Per l'agricoltura, i settori sviluppati sono quelli della floricoltura, del vivaismo olivicolo e della agricoltura tradizionale con produzione di fiori recisi, olivi e agrumi in vaso, piante ornamentali, olio e vino e prodotti dell'allevamento zootecnico oltre a quelli della silvicoltura.

In particolare è bene soffermarsi sul settore del florovivaismo, sviluppatosi per decenni e che vede la presenza nel Comune del Centro di Commercializzazione dei fiori dell'Italia Centrale.

Dando un seguito al documento unitario condiviso con Viareggio sul Mercato dei fiori della Toscana che dovrà realizzare un sistema organizzativo unico per i due poli distrettuali di Pescia e Viareggio, il dieci dicembre scorso la giunta comunale ha approvato la proposta di valorizzazione multifunzionale del Comicent, sviluppata dal gruppo tecnico di lavoro, così come prevede il protocollo sottoscritto con la Regione, attuale proprietaria dell'immobile dove si svolge il mercato dei fiori di Pescia.

Il progetto Comicent, allestito in tempi rapidi dai tecnici ed esperti coinvolti, grazie al puntuale coordinamento del funzionario comunale responsabile, prevede un mix di interventi di manutenzione e messa a norma della struttura esistente ed investimenti per la valorizzazione del mercato. Sul progetto sono state sentite le forze politiche della Città, le organizzazioni di categoria e sindacali, gli operatori del settore, il distretto floricolo interprovinciale.

Le opere previste nella proposta approvata dal Comune consistono, da un lato, in una ri-funzionalizzazione del mercato e dei magazzini, con un loro incremento ed una diversa collocazione sia pure parziale, nonché la dotazione di servizi ed ambienti adeguati a tale scopo e, dall'altro, mirano alla valorizzazione dell'architettura della struttura, attraverso il suo utilizzo per altre attività in aggiunta al mercato, prevedendo per questo aree alternative nella struttura che ne garantiscano il corretto svolgimento ogni qualvolta si verificherà tale contemporaneità.

Inoltre, è prevista la valorizzazione di tutti gli immobili dell'area da Villa Puccinelli-Sannini a Villa Vitali, Casa Pellegrini e le aree che prospettano su Via S. D'Acquisto e Via del Castellare. In questa parte del complesso immobiliare Comicent si prevede l'introduzione di funzioni e servizi che serviranno da catalizzatore urbanistico, quali la vendita al minuto di prodotti agricoli e di quelli tipici locali a filiera corta, una stazione di servizio per veicoli e conducenti che eroga,

oltre a benzina verde e diesel, anche GPL e metano, offre lavaggio per camion e servizi anche per gli autisti dei mezzi che giungono al mercato dei fiori di Pescia, con punto ristoro e foresteria.

Il risultato di tutto ciò sarà un mercato che vedrà risolti molti dei suoi problemi strutturali da tempo lamentati dagli stessi operatori e che nel contempo si apre alla Città diversificando le funzioni ed allargando i propri confini, come vuole la concezione multifunzionale di un complesso immobiliare.

In tale contesto, è stata prestata particolare attenzione agli *aspetti ambientali* (produzione di energia solare, disponibilità di combustibili da fonti energetiche alternative, come GPL e metano, che peraltro nel territorio comunale mancano, utilizzo di corpi illuminanti a basso consumo, raccolta e regimazione delle acque meteoriche, ecc.), a quelli *occupazionali* (salvaguardia dei posti di lavoro esistenti e previsione del loro aumento con l'apertura della nuova stazione di servizio, del punto verde, dell'area ristoro e foresteria, miglioramento complessivo delle condizioni di igiene e sicurezza) ed a quelli *di natura finanziaria* per assicurare nuove entrate che garantiscano la sostenibilità economica della gestione.

In effetti la città di Pescia con il bando di concorso sul mercato dei fiori negli anni '70 del secolo scorso aveva chiesto con lungimiranza ai progettisti ed i vincitori avevano previsto: "*di concepire il complesso in modo da rispondere alle esigenze intrinseche del mercato ma anche a quella di essere mostra permanente a livello nazionale e internazionale*". In tale ottica, il progetto presentato alla Regione, per una valutazione riguardo la finanziabilità parziale, prevede l'utilizzo dell'immobile con la platea di commercializzazione vista come una piazza coperta, di oltre diecimila metri quadrati, alta oltre sedici metri, sufficientemente isolata dall'abitato circostante, con ampie aree a parcheggio adiacenti, come contenitore di eventi. La contiguità con la stazione ferroviaria, peraltro collegata direttamente tramite il sottopasso, la vicinanza all'autostrada, l'ubicazione tra Montecatini Terme e Lucca, ma soprattutto la certezza che una piazza con tali caratteristiche costituisce una realtà difficilmente riscontrabile altrove, impone di adeguarla dal punto di vista impiantistico, della sicurezza antincendio e per pubblico spettacolo, nonché di prevederne un'adeguata promozione come nuova location che deve diventare nuovo punto di forza per l'intera Regione. Inoltre, il progetto prevede idonee linee di azione sulla comunicazione della produzione florovivaistica che rende Pescia nota ovunque e della nuova location per eventi.

Preme pertanto evidenziare, in sintesi, come il progetto presentato, in un contesto di sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa, coniuga la necessità di adeguamento impiantistico e strutturale dell'immobile, divenuta improcrastinabile considerati tipologia costruttiva ed epoca di realizzazione, con l'inserimento di nuove funzionalità che generano entrate diverse, realizzando nei fatti un "nuovo mercato" dei fiori, al passo con i tempi.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	7.595.124,94	8.204.979,68	8.306.810,55	8.901.663,04	8.820.926,84	8.802.297,47	7,16%
Contributi e trasferimenti correnti	4.508.160,89	4.454.527,67	5.256.408,97	4.148.877,18	4.149.202,18	4.149.902,18	-21,07%
Extra tributarie	4.871.037,77	4.333.754,08	6.617.081,48	5.173.205,41	5.172.894,95	5.526.763,51	-21,82%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.974.323,60	16.993.261,43	20.180.301,00	18.223.745,63	18.143.023,97	18.478.963,16	-9,70%
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.974.323,60	16.993.261,43	20.180.301,00	18.223.745,63	18.143.023,97	18.478.963,16	-9,70%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.814.947,70	1.509.623,82	8.046.688,86	3.618.313,61	806.000,00	815.000,00	-55,03%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
investimenti							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.814.947,70	1.509.623,82	8.046.688,86	3.618.313,61	806.000,00	815.000,00	-55,03%
Riscossione di crediti	1.389.693,96	980.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	2.218.840,23	13.901.320,47	4.249.735,89	4.249.735,89	4.249.735,89	-69,43%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.389.693,96	3.198.840,23	13.901.320,47	4.249.735,89	4.249.735,89	4.249.735,89	-69,43%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	20.178.965,26	21.701.725,48	42.128.310,33	26.091.795,13	23.198.759,86	23.543.699,05	-38,07%

2.2- ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	4.553.285,66	4.683.172,44	4.708.957,03	4.653.224,62	4.575.488,42	4.551.916,21	-1,18%
Tasse	2.925.846,83	3.266.257,33	3.461.353,52	4.084.989,26	4.084.989,26	4.084.989,26	18,02%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	115.992,45	255.549,91	136.500,00	163.449,16	160.449,16	165.392,00	19,74%
TOTALE	7.595.124,94	8.204.979,68	8.306.810,55	8.901.663,04	8.820.926,84	8.802.297,47	7,16%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	4,80%	4,80%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	7,00%	7,00%	0,00	0,00			0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
Fabbricati produttivi	7,00%	7,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	7,00%	7,00%			0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

L'analisi delle risorse più indicative incluse tra le entrate tributarie porta a segnalare i seguenti elementi:

Le imposte comprendono l'ICI, l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale sul consumo di energia elettrica, la quota di tributo provinciale sulla tassa rifiuti, la compartecipazione all'IRPEF a compensazione dei trasferimenti erariali e, l'addizionale comunale all'IRPEF.

Per quanto concerne l'ICI, il gettito ordinario è stimato in € 2.298.152,30 con la conferma delle aliquote e delle detrazioni previste per il 2010.

E' diminuito il gettito stimato ICI relativo agli anni precedenti in quanto non si è provveduto alla bonifica degli archivi informatici e pertanto è estremamente difficoltoso individuare le posizioni sanzionabili.

L'impianto delle aliquote ICI 2011 è quindi il seguente: l'aliquota per le abitazioni principali è fissata al 4,8 per mille (anche se ormai viene applicata solo alle residuali abitazioni di lusso ed altre residuali fattispecie); viene confermato in € 103,29 l'importo della relativa detrazione mentre, viene superato il sistema della ulteriore detrazione sul parametro ISEE non più utilizzabile con l'esenzione da imposte delle abitazioni principali. L'aliquota ordinaria per tutti gli immobili è fissata al 7 per mille.

Vengono altresì confermate le seguenti misure differenziate, già approvate per gli anni precedenti utilizzando la podestà regolamentare concessa al Comune ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs.vo 446/1997.

L'imposta di pubblicità è prevista in € 168.940,11 al lordo del relativo aggio (- € 43.059,89 rispetto all'assestato 2010).

L'addizionale sul consumo di energia elettrica è stimata in € 241.324,64 (+ € 1.998,80 rispetto all'assestato 2010)

La quota del tributo provinciale pari ad € 171.135,88 è determinata applicando il 5% al gettito Tassa Rifiuti.

La misura della Compartecipazione al Gettito IRPEF è desunta dalle Spettanze Ministeriali 2010.

L'entrata relativa all'addizionale comunale all'IRPEF viene iscritta in bilancio per la previsione di € 1.098.629,01 (- € 60.000,00 rispetto all'assestato 2010) confermando l'applicazione dell'aliquota dello 0,5 per mille ed una soglia di esenzione pari ad € 11.000,00.

La categoria tasse rileva un aumento di € 623.635,74 rispetto al 2010 per effetto dell'aumento differenziato del 12% della Tassa Rifiuti e per effetto dell'aumento del recupero Tassa Rifiuti sugli aa.pp.

Per quanto attiene ai tributi speciali si rileva una diminuzione di € 1.050,84 sui Diritti Pubbliche affissioni ed un aumento di € 28.000,00 sulle sanzioni amministrative in campo tributario.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Responsabile dei tributi comunali è la Dott.ssa Antonella BUGLIANI Dirigente Servizi Finanziari.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.125.513,07	3.953.643,90	4.092.423,86	3.453.651,18	3.453.651,18	3.453.651,18	-15,61%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.510,08	153.602,78	309.937,55	219.501,00	219.501,00	219.501,00	-29,18%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	318.135,50	307.084,61	477.047,56	446.000,00	446.000,00	446.000,00	-6,51%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	3.500,80	300.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore	63.002,24	36.695,58	77.000,00	29.725,00	30.050,00	30.750,00	-61,40%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
pubblico							
TOTALE	4.508.160,89	4.454.527,67	5.256.408,97	4.148.877,18	4.149.202,18	4.149.902,18	-21,07%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di € 529.431,00, pari ad una percentuale del 28,93% in applicazione dell'art. 14, comma 2 del D.L. 78/2010.

- spettanze anno 2010 € 1.829.516,61 (contributo ordinario).
- spettanze anno 2011 previste € 1.300.085,61.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso IVA servizi esternalizzati € 158.174,42
- per minor gettito fabbricati gruppo D € 65.505,06
- per rimborso IVA trasporti € 18.643,10

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il D.Lgs.vo 267/00 ha ribadito all'art. 149 co.12 il ruolo della Regione nella partecipazione al finanziamento degli EE.LL.. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate. Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio dove sono distinti:

- nella categoria 02 i contributi e i trasferimenti della regione;
- nella categoria 03 i contributi e i trasferimenti della regione per funzioni delegate.

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 446.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n.194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesseci dagli uffici regionali, sia ipotesi di riduzioni dovute ai minori trasferimenti statali.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

I trasferimenti correnti sono composti per € 2.000,00 da contributi provinciali, per 10.300,00 da contributi da Comuni e per € 17.425,00 da altri enti del settore pubblico.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.584.985,02	1.894.016,18	2.665.561,02	2.299.171,00	2.302.171,00	2.499.186,00	-13,75%
Proventi dei beni dell'Ente	483.083,05	1.017.231,01	2.039.396,31	1.996.397,72	1.996.397,72	2.137.685,77	-2,11%
Interessi su anticipazioni e crediti	66.899,56	29.801,39	63.684,64	35.340,84	35.340,84	38.560,84	-44,51%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	1.845,83	3.455,46	3.450,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	30,43%
Proventi diversi	2.734.224,31	1.389.250,04	1.844.989,51	837.795,85	834.485,39	846.830,90	-54,59%
TOTALE	4.871.037,77	4.333.754,08	6.617.081,48	5.173.205,41	5.172.894,95	5.526.763,51	-21,82%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

A partire dall'01/01/2010 il Comune di Pescia diviene capofila, in luogo del Comune di Villa basilica, del servizio di depurazione industriale relativo agli scarichi 2009 e pertanto nella categoria 2° si trovano inserite le relative entrate che trovano corrispondenza in analoghe voci di uscita.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Le ulteriori risorse inserite tra i proventi extra-tributari, concorrono a finanziare il complesso di attività e di servizi.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	6.699,25	15.796,74	3.704.832,75	2.480.000,00	0,00	0,00	-33,06%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	84.334,78	2.810,76	1.896.810,76	220.000,00	0,00	0,00	-88,40%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	286.026,04	1.121.360,00	55.313,61	0,00	0,00	-95,07%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	345.458,45	125.000,00	0,00	0,00	-63,82%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.723.913,67	1.204.990,28	978.226,90	738.000,00	806.000,00	815.000,00	-24,56%
TOTALE	1.814.947,70	1.509.623,82	8.046.688,86	3.618.313,61	806.000,00	815.000,00	-55,03%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le entrate del titolo in esame concorrono in misura essenziale, insieme con quelle del titolo V al finanziamento delle spese d'investimento cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta utilizzati per più esercizi nei processi produttivi erogati dall'Ente.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	715.750,00	235.463,24	55.000,00	250.000,00	250.000,00	715.000,00	0,354,55%
TOTALE	715.750,00	235.463,24	55.000,00	250.000,00	250.000,00	715.000,00	354,55%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Il piano strutturale è stato adottato con delibera CC 81 del 09/12/2010 e si prevede l'approvazione entro il 2011.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

I proventi derivanti da oneri di urbanizzazione previsti per l'anno 2011 sono pari ad € 706.000,00. La somma di € 456.000,00 è destinata alla parte corrente e la rimanente parte alle spese in conto capitale. Tutto ciò nel limite imposto dal comma 8 dell'art.2 della Legge 244/2007.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	1.392.875,07	0,00	1.335.088,30	1.745.000,00	1.980.000,00	1.420.000,00	30,70%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	1.392.875,07	0,00	1.635.088,30	1.745.000,00	1.980.000,00	1.420.000,00	6,72%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel 2011 si prevede di contrarre mutui per € 1.745.000,00, nel 2012 per € 1.980.000,00 e nel 2013 per € 1.420.000. Non è previsto l'emissione di prestiti obbligazionari. Il limite di impegno per gli interessi passivi non può superare il 15% delle entrate accertate dei primi tre titoli dell'ultimo rendiconto approvato (2009) al netto delle entrate una tantum (comma 698 art. 1 L. 296/2006). Tale limite viene rispettato sia per l'anno 2011, 2012 e 2013. La previsione sia della quota capitale che della quota interessi del 2011 non include maggior oneri per effetto di nuovi mutui previsti considerato che le nuove norme consentono di rimandare al primo gennaio dell'anno successivo l'inizio del periodo di ammortamento.

Da rilevare che a decorrere dall' 01.01.2010 il Comune di Pescia è divenuto capofila nella gestione del servizio di depurazione e fognatura industriale relativa agli scarichi 2009, in luogo del Comune di Villa Basilica, con la conseguenza che sarà di competenza di questo Ente provvedere in toto al pagamento dei mutui contratti a suo tempo dal CO.A.D. ora in liquidazione.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	1.389.693,96	980.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	2.218.840,23	13.901.320,47	4.249.735,89	4.249.735,89	4.249.735,89	-69,43%
TOTALE	1.389.693,96	3.198.840,23	13.901.320,47	4.249.735,89	4.249.735,89	4.249.735,89	-69,43%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Ai sensi di legge, l'anticipazione di tesoreria non può superare i 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente relativamente ai primi tre titoli dell'entrata. E' inoltre consentito utilizzare in termini di cassa le entrate aventi specifica destinazione per il pagamento delle spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria. Il totale entrata dei primi tre titoli dell'anno 2009 è pari ad € 16.998.943,54 ed i 3/12 corrispondono ad € 4.249.735,89 (delibera di Giunta Municipale n.350 del 14/12/2010).

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	1.258.238,44	0,00	18.000,00	1.276.238,44	1.604.873,29	0,00	25.000,00	1.629.873,29	1.589.815,75	0,00	25.000,00	1.614.815,75
2	2.740.639,47	0,00	40.000,00	2.780.639,47	2.535.655,53	0,00	40.000,00	2.575.655,53	2.535.447,71	0,00	0,00	2.535.447,71
3	358.200,56	0,00	2.709.000,00	3.067.200,56	378.314,56	0,00	1.500.000,00	1.878.314,56	377.817,74	0,00	1.470.000,00	1.847.817,74
4	2.829.161,30	0,00	0,00	2.829.161,30	2.405.970,69	0,00	0,00	2.405.970,69	2.378.588,22	0,00	0,00	2.378.588,22
5	3.800,00	0,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	642.270,43	0,00	0,00	642.270,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1.735.710,98	0,00	2.000,00	1.737.710,98	2.064.038,74	0,00	0,00	2.064.038,74	2.038.035,70	0,00	100.000,00	2.138.035,70
8	5.116.454,35	0,00	975.000,00	6.091.454,35	4.881.304,03	0,00	215.000,00	5.096.304,03	4.822.757,99	0,00	315.000,00	5.137.757,99
9	1.325.917,54	0,00	1.108.022,61	2.433.940,15	1.948.664,46	0,00	495.000,00	2.443.664,46	1.966.247,53	0,00	325.000,00	2.291.247,53
10	588.421,51	0,00	55.291,00	643.712,51	587.287,84	0,00	55.000,00	642.287,84	571.710,75	0,00	0,00	571.710,75
14	990.011,93	0,00	0,00	990.011,93	998.588,20	0,00	0,00	998.588,20	901.572,26	0,00	0,00	901.572,26
Totali	17.588.826,51	0,00	4.907.313,61	22.496.140,12	17.404.697,34	0,00	2.330.000,00	19.734.697,34	17.181.993,65	0,00	2.235.000,00	19.416.993,65

PROGRAMMA NUMERO 1 'SERVIZIO AFFARI GENERALI'

RESPONSABILE DOTT.SSA STEFANIA BALDI

Descrizione del programma

Fermo restando l'attività relativa a procedure standardizzate quali:

- Deliberazioni di Giunta Municipale e Consiglio Comunale;
- Determinazioni Dirigenziali;
- convocazione di Giunta Municipale e Commissioni Consiliari;
- sedute delle Commissioni Consiliari;
- gestione del contenzioso;
- Segreteria del Sindaco

Il servizio, con l'insediamento della nuova Amministrazione comunale, prevede di aumentare le procedure amministrative per meglio far conoscere il funzionamento della struttura.

Di fatto gli atti amministrativi e i regolamenti saranno rivisti e trasmessi via telematica ai consiglieri comunali.

Nel rispetto della L. 69/2009 sarà istituito il protocollo informatico, come del resto sarà attivata la casella di posta elettronica certificata, avvalendosi ovviamente anche dell'ufficio.

Dovrà essere continuata l'attività di archiviazione degli atti afferenti a tutti gli uffici dell'Ente per poter reperire al meglio ogni e qualsiasi documento.

Per l'attuazione di alcuni programmi si prevede il ricorso a professionalità esterne, soprattutto nei seguenti campi :

- Contenzioso;
- addetto stampa alla segreteria del sindaco.

In riferimento all'ipotesi di Piano Esecutivo di Gestione redatto da questa Unità Operativa, da inserire poi nella previsione più ampia del Servizio Affari Generali, e di conseguenza agli Obiettivi proposti si precisa quanto segue:

Come già più volte evidenziato nelle varie relazioni prodotte, a causa della diminuzione di personale, il mantenimento dell'attività ordinariamente svolta al buon livello attuale, costituisce già, senza alcun dubbio, un obiettivo di programma non indifferente.

Uno degli Obiettivi previsti riguarda il miglioramento e la completezza della accessibilità della informazione del sito istituzionale salvaguardando il principio di trasparenza ai cittadini, semplificando ed agevolando i rapporti fra l'Utente e l'Ente, nonostante le difficoltà nell'avere materiale dagli altri Servizi.

Pertanto l'inserimento informatico di tutti i procedimenti e degli atti consequenziali, la gestione

dell'Albo Pretorio On-line, dovranno essere i primi interventi, nonostante la complessità a far comprendere nuove procedure al personale da anni abituato a lavorare con modelli che non rispondono più alle esigenze ed alle leggi. Ecco perché si dovrà dare maggiore attenzione al processo formativo delle attuali forze lavoro.

Dopodiché l'obiettivo della riorganizzazione del ritiro e della consegna della posta attraverso la stipula della Convenzione con poste italiane, ed il suo raggiungimento, sarà un altro obiettivo importante per l'anno 2011/2012, che consentirà di ottimizzare il tempo di lavoro e dedicarlo ad altre attività .

Mentre l'obiettivo che riguarda la creazione dello sportello Acque per la stipula dei contratti, per le disdette e per eventuali reclami, da facilitare così i rapporti tra utenza e Acque Spa , sarà realizzato solo se verrà sostituita la ex dipendente trasferita per mobilità ad un altro Ente.

Affinché tali obiettivi siano finalizzati al meglio, si dovrà dare maggiore attenzione al processo formativo delle attuali forze lavoro volto all'innovazione.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il servizio prevede una intensificazione delle attività ordinarie (stante l'aumento notevole di cittadini stranieri), cercando di mantenere le fasce orarie già in vigore, per il ricevimento dell'utenza.

Oltre al normale carico di lavoro istituzionale dei servizi demografici questa unità operativa si prefigge per l'anno 2011 di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Maggio 2011 elezioni amministrative in altri Comuni per le quali ci sarà richiesto di procedere a diverse revisioni straordinarie delle liste elettorali;
- Tornata elettorale del Giugno per Referendum Popolari;
- 15° censimento della popolazione e degli edifici del quale sono già iniziati i primi adempimenti e si prevede la conclusione nel mese di Aprile 2012.

Motivazione delle scelte

Le scelte in ciascuno degli ambiti sopra descritti sono generalmente di carattere gestionale.

Finalità da conseguire

Investimento

Si invia al programma triennale delle opere LL.PP.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica che nell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziament o e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	31.600,00	31.600,00	22.400,00	
TOTALE (B)	31.600,00	31.600,00	22.400,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	1.244.638,44	1.598.273,29	1.592.415,75	
TOTALE (C)	1.244.638,44	1.598.273,29	1.592.415,75	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.276.238,44	1.629.873,29	1.614.815,75	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.258.238,44	98,59%	0,00	0,00%	18.000,00	1,41%	1.276.238,44	4,58%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.604.873,29	98,47%	0,00	0,00%	25.000,00	1,53%	1.629.873,29	4,01%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.589.815,75	98,45%	0,00	0,00%	25.000,00	1,55%	1.614.815,75	4,02%

PROGRAMMA NUMERO 2 'SERVIZI ALLA CITTADINANZA'

RESPONSABILE DOTT.SSA ALESSANDRA GALLIGANI

Descrizione del programma

ISTRUZIONE

TRASPORTO SCOLASTICO - Il servizio è totalmente appaltato all'esterno e nel mese di agosto 2010, a seguito di procedura a evidenza pubblica, è stato appaltato alla ditta CNP per tre anni (scadenza 30.6.2013). Il servizio sarà continuamente monitorato per quanto attiene gli aspetti di sicurezza dei percorsi e la condotta degli utenti all'interno dei mezzi, secondo la consueta e consolidata prassi di collaborazione fra l'ufficio scuola e la ditta appaltatrice; verranno inoltre presi i provvedimenti previsti dal regolamento sul trasporto scolastico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 19.4.2010, nel caso di mancato rispetto delle norme comportamentali.

Il servizio di trasporto per le uscite didattiche continuerà ad essere garantito con l'unico mezzo rimasto a disposizione dell'ente, limitatamente alla disponibilità tecnica del mezzo e secondo il piano delle uscite che verrà concordato con le varie scuole.

MENSA SCOLASTICA - Il servizio è totalmente appaltato all'esterno fino al dicembre 2011. Riguarda il confezionamento e la distribuzione dei pasti agli alunni delle scuole materne ed elementari di tutto il territorio comunale. La qualità e il gradimento del servizio viene costantemente monitorata dall'ufficio preposto in collaborazione con gli utenti attraverso l'apposita commissione mensa di cui fanno parte rappresentanti dei genitori e degli insegnanti delle varie scuole, nonché di una sub-commissione, preposta all'assaggio dei cibi. Prosegue l'attività di gestione e controllo del numero dei pasti erogati e del pagamento delle tariffe da parte degli utenti in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con l'ufficio tributi del Comune. A tale proposito, avendo ormai terminato il periodo di sperimentazione del sistema di rilevazione dei pasti tramite POS, a partire dal gennaio 2011 il supporto cartaceo verrà totalmente eliminato, con notevole risparmio dei costi di gestione, ad esempio quelli telefonici per le scuole e cartacei e di toner per il Comune (vengono eliminati i fax di trasmissione) ma soprattutto avremo dati sicuri, riducendo errori di calcolo della quota di pagamento e risparmiando risorse umane, che vengono destinate ad altre attività. Rientra fra gli obiettivi del PEG 2011, inoltre, la fase successiva di utilizzo dei POS per la realizzazione di un sistema di pagamento delle tariffe diverso dall'attuale, attraverso la creazione di punti di pagamento esterni al Comune. Questo permetterebbe un notevole risparmio di costi, eliminando o riducendo sensibilmente gli stampati per le fatture, le buste per l'invio, le spese di spedizione a carico dell'utente. La realizzazione dell'ultima fase del progetto è subordinata ad un investimento da parte del Comune pari a circa 6.500,00 euro, in assenza del quale non ne sarà possibile l'attuazione. Proseguono i progetti di educazione alimentare in collaborazione con scuole e ASL, con l'estensione del progetto "merendiamo" a tutte le classi della scuola elementare.

ATTIVITA' INTEGRATIVE - Prosegue l'erogazione del servizio di pre-post scuola per gli alunni della scuola elementare, che consente l'accoglienza e la sorveglianza anticipata fino

all'orario di inizio delle lezioni, per i trasportati dagli scuolabus e per gli utenti che ne abbiano fatto richiesta. Il servizio, a seguito di procedura e evidenza pubblica, è stato appaltato all'esterno (scadenza giugno 2012).

ASILO NIDO - Prosegue la gestione dell'asilo nido con personale comunale per le tre sezioni "tradizionali", mentre la sezione aggiuntiva, introdotta con specifico progetto didattico nell'anno scolastico 2008-2009, è gestita da cooperativa sociale. L'appalto, scaduto nel giugno 2010, a seguito di nuova procedura a evidenza pubblica, è stato aggiudicato nel mese di settembre (scadenza 30 giugno 2012). Il servizio verrà costantemente monitorato dall'ufficio preposto, attraverso riunioni periodiche con le educatrici; verranno inoltre effettuati i controlli nei confronti del nido privato accreditato, nel quale vengono inseriti alcuni bambini della lista di attesa. **E' allo studio, comunque, una possibile riorganizzazione attraverso l'ipotesi di esternalizzazione del servizio relativamente all'erogazione dei pasti e delle pulizie dei locali. Dovrà essere valutata la convenienza economica dell'azione, anche in previsione della scadenza dell'appalto per l'erogazione dei pasti alle scuole primarie del territorio, prevista per la fine del 2011.**

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di attuazione della L.R. 32/2002, dal prossimo anno scolastico non sarà più possibile accogliere nell'area gioco pomeridiana i bambini di età superiore ai tre anni (il servizio è destinato esclusivamente alla fascia d'età 18-36 mesi), per cui avremo una diminuzione di utenti. L'ufficio competente, attraverso la distribuzione di questionari, effettuerà un'indagine conoscitiva sulle reali esigenze di orario dei genitori richiedenti l'area gioco pomeridiana per i figli di età fino a 36 mesi. In base all'esito dell'indagine, l'Amministrazione potrà valutare se continuare ad offrire il servizio fino alle 18,30 (6 ore pomeridiane), oppure se restringere l'offerta ottenendo risparmi di spesa.

Nell'anno scolastico 2010-2011, visto il successo della fase sperimentale dell'anno precedente, verrà riproposto il servizio del "Centro bambini-genitori", aperto per tre ore il sabato mattina, gestito dalla medesima cooperativa sociale cui è stato appaltato il servizio per la quarta sezione dell'asilo nido e per le attività pomeridiane della stessa struttura. L'Amministrazione, infatti, continuerà a garantire l'apertura della struttura fino alle ore 17,30.

Particolare attenzione viene prestata all'informazione sui voucher erogati dalla Regione a favore dei genitori di bambini inseriti in lista di attesa, per l'inserimento in altre strutture private oppure per baby-sitter.

SCUOLA MATERNA DI SORANA - Nell'anno scolastico 2010-2011 l'Amministrazione comunale, per venire incontro alle esigenze dei genitori dei bambini iscritti, garantisce l'apertura pomeridiana fino alle 16,30 della scuola materna di Sorana, nella quale l'attività didattica curricolare termina alle 13,30. Il servizio è stato appaltato a seguito di procedura pubblica (scadenza 30.6.2011) e fornisce attività ludico-educative ai bambini dai tre ai sei anni.

Prosegue il Progetto Integrato d'Area (**PIA**) Valdinievole in collaborazione con gli altri comuni della Valdinievole, attraverso una organizzazione di rete di tutte le scuole di ogni ordine e grado, per lavorare su progetti comuni volti alla creazione di una scuola fruibile da tutti, nella quale si concretizzi l'integrazione culturale che favorisce la nascita di nuovi cittadini.

ATTIVITA' INTEGRATIVE, DIRITTO ALLO STUDIO, BENEFICI INDIVIDUALI

- saranno assunti gli oneri ed espletate le procedure per la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria;

- saranno pubblicati i bandi e informate le famiglie, in collaborazione con le scuole del territorio, per l'accesso alla fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo e per le borse di studio per la scuola secondaria di 1° e 2° grado, contributi per scuole materne non statali.

TURISMO - Verrà ulteriormente incentivata l'attività di promozione del territorio con la creazione di materiale informativo plurilingue, con un nuovo test conoscitivo da distribuire nelle strutture ricettive per ottenere un quadro completo sulle presenze, sul gradimento, sulle criticità e su eventuali suggerimenti da parte dei turisti rispetto all'offerta turistica del nostro territorio. La promozione sarà attuata anche attraverso la realizzazione di manifestazioni tradizionali (Palio dei Rioni), e di valorizzazione del territorio (Vivere l'Appennino), in sinergia con le scuole, le associazioni e i tour operators italiani e stranieri. Si auspica, inoltre, di poter continuare ad aderire al network Bandiere Arancioni 2011 del Touring Club (al Comune è stata assegnata la Bandiera già da alcuni anni), alla Giornata Nazionale Touring Club, alla Festa Nazionale Plein Air, tutti validi strumenti di promozione.

GEMELLAGGI - E' intenzione dell'Amministrazione mantenere vivi i rapporti di gemellaggio esistenti con le città di Oullins, Nerja e Nurtigen e gemellarsi con la città di Fatik nel Senegal.

SPORT - Il servizio provvederà alla gestione in economia dello stadio comunale e del Palazzetto dello Sport. Dovranno essere attivate procedure a evidenza pubblica per l'assegnazione della gestione di alcuni impianti sportivi in scadenza, a seguito della deliberazione di indirizzo della Giunta n° 267 del 2.9.10.

Motivazione delle scelte

ISTRUZIONE:

TRASPORTO SCOLASTICO - Favorire l'erogazione del servizio agli alunni delle scuole dell'obbligo e delle materne e favorire il diritto allo studio.

MENSA SCOLASTICA - Favorire il diritto allo studio, la programmazione scolastica per il tempo pieno e modulare, nonché la socializzazione e l'integrazione interculturale fra gli alunni.

ASILO NIDO E AREA GIOCO - Dare risposte ai nuovi bisogni delle famiglie di oggi, favorire il lavoro femminile. Potenziare i servizi educativi all'infanzia e l'integrazione fra servizio pubblico e privato ampliando ulteriormente l'offerta di servizi.

ATTIVITA' INTEGRATIVE, DIRITTO ALLO STUDIO E BENEFICI INDIVIDUALI - Assicurare il diritto allo studio nel rispetto della normativa vigente in materia e del Piano di Indirizzo Generale Integrato.

TURISMO:

Incrementare l'attività di promozione turistica del territorio per far conoscere Pescia al di fuori dell'ambito comunale

GEMELLAGGI:

Mantenere vivi i rapporti esistenti e incrementarli con nuovi ulteriori contatti.

SPORT:

Favorire l'attività sportiva dei giovani attraverso la fruizione degli impianti e le manifestazioni sportive.

Finalità da conseguire

Investimento

TRASPORTO SCOLASTICO - Garantire il servizio ai richiedenti attraverso regole certe di organizzazione e sicurezza.

MENSA SCOLASTICA - Sviluppare una corretta educazione alimentare per bambini e genitori; garantire il servizio a tutti i richiedenti tenendo conto anche delle diete speciali per allergici e di altre religioni.

ASILO NIDO E AREA GIOCO - Ulteriore razionalizzazione del servizio, maggiore ammissione di bambini.

ATTIVITA' INTEGRATIVE- Prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica, integrazione fra studenti di età e culture diverse, potenziamento delle attività extra scolastiche.

Risorse umane da impiegare

Un dirigente, 6 educatrici di asilo nido, 2 esecutrici ausiliarie asilo nido, un autista di scuolabus comunale, un funzionario amministrativo, 3 impiegati amministrativi, un esecutore custode stadio.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	209.801,00	209.801,00	209.801,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	209.801,00	209.801,00	209.801,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	685.131,46	681.821,00	723.022,00	
TOTALE (B)	685.131,46	681.821,00	723.022,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	1.885.707,01	1.684.033,53	1.602.624,71	
TOTALE (C)	1.885.707,01	1.684.033,53	1.602.624,71	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.780.639,47	2.575.655,53	2.535.447,71	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.740.639,47	98,56%	0,00	0,00%	40.000,00	1,44%	2.780.639,47	6,45%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.535.655,53	98,45%	0,00	0,00%	40.000,00	1,55%	2.575.655,53	6,33%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.535.447,71	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.535.447,71	6,31%

PROGRAMMA NUMERO 3 'SERVIZI TECNICI'

RESPONSABILE ING.SERGIO BORRACCHINI

Descrizione del programma

SERVIZI TECNICI

Il programma del servizio trova espressione concreta nel Piano delle opere pubbliche cui si aggiunge il completamento dell'informatizzazione relativa la gestione dei lavori Pubblici, intervento quest'ultimo che renderà necessaria un'adeguata formazione del personale preposto.

Motivazione delle scelte

Le scelte come sempre sono legate alla volontà di salvaguardia, tutela e miglioramento delle scuole e del territorio comunale senza, peraltro, dimenticare le esigenze sociali con particolare riguardo ai cimiteri.

Finalità da conseguire

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché responsabilità dei lavori nelle predette fasi di progettazione .

Valutazione e studio impatto ambientale.

Collaudi vari.

Procedure espropriative.

Investimento

Il piano evidenzia le varie fonti di finanziamento su cui predominano cessioni immobiliari e mutui, essendo destinati agli investimenti minori oneri ed altri introiti

Erogazione di servizi di consumo

Oltre alle funzioni istituzionali sono rimaste in capo all'ente solo le attività connesse alla N.U.

Risorse umane da impiegare

I dipendenti dei servizi tecnici, tenuto conto della restrizione dei ranghi conseguenti ai molti pensionamenti ed al ridotto turn-over.

Risorse strumentali da utilizzare

Normali mezzi d'ufficio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Completa con alcuni progetti direttamente finanziati.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	1.290.000,00	1.400.000,00	1.150.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.290.000,00	1.400.000,00	1.150.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	59.500,00	59.500,00	59.800,00	
TOTALE (B)	59.500,00	59.500,00	59.800,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	1.717.700,56	418.814,56	638.017,74	
TOTALE (C)	1.717.700,56	418.814,56	638.017,74	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.067.200,56	1.878.314,56	1.847.817,74	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
358.200,56	11,68%	0,00	0,00%	2.709.000,00	88,32%	3.067.200,56	7,11%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
378.314,56	20,14%	0,00	0,00%	1.500.000,00	79,86%	1.878.314,56	4,62%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
377.817,74	20,45%	0,00	0,00%	1.470.000,00	79,55%	1.847.817,74	4,60%

PROGRAMMA NUMERO 4 'SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI'

RESPONSABILE DOTT.SSA ANTONELLA BUGLIANI

Descrizione del programma

Il programma del Servizio Finanziario consiste nell'analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell'Ente con particolare riferimento al rispetto della normativa vigente e comprende tutte le attività necessarie alla gestione finanziaria ed economica dell'Ente, garantendo ai diversi settori e servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria e la verifica costante nel corso dell'esercizio.

La partecipazione degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica impone una costante attività di monitoraggio e controllo sia dell'entrata che della spesa. L'attività sarà rivolta alla ricerca delle fonti di finanziamento più vantaggiose, all'attuazione del controllo di gestione, al completo sfruttamento del sistema informatico al fine di fornire ai vari servizi informazioni aggiornate.

Inoltre nel corso del 2011 con il rinnovo della convenzione di tesoreria verrà abbandonato il vecchio mandato cartaceo ed introdotto il mandato (e reversale) informatico che consente oltre ad un risparmio di tempo anche di eliminare tutto il cartaceo intercorrente tra i due Enti: Comune e Tesoreria. Gli stessi saranno sottoscritti mediante firma digitale. L'invio informatico riguarderà anche il bilancio e tutte le sue variazioni.

Rivisitazione dei centri di costo in cui è suddivisa la struttura ed introduzione dell'ordinativo da parte di tutti gli uffici.

Si attiverà la procedura di visualizzazione del proprio stipendio direttamente sul computer di casa o di lavoro evitando di trasmettere mediante il servizio postale la busta dei vari dipendenti. Tale novità che verrà introdotta nei primi mesi dell'anno sarà sperimentata dapprima su di un servizio per poi essere estesa a tutti gli altri.

Si procederà ancora con la contabilità economica ma procederemo al passaggio alla contabilità analitica o direzionale.

Completa attivazione della procedura del controllo di gestione.

Motivazione delle scelte

RAGIONERIA

L'ufficio svolge funzioni di supporto per l'intera attività dell'ente riguardante in sintesi:

- servizio economico finanziario;
- elaborazione documenti programmatici e di bilancio;
- gestione economica e finanziaria del bilancio;
- verifiche e adempimenti riguardo il patto di stabilità- assistere i vari uffici dell'ente nella compilazione dei moduli delle domande di finanziamento;
- coordinare le varie fasi di realizzazione dei progetti presentati;

- attivare contatti di partenariato e gestire i rapporti con le altre realtà istituzionali e le categorie economico-sociali presenti sul territorio per la realizzazione di progetti comuni.

Afferiscono inoltre all'ufficio le attività inerenti le rendicontazioni.

UFFICIO TRIBUTI

Perseguimento dell'obiettivo dell'equità fiscale mediante una più attenta analisi delle posizioni sia ai fini TARSU che ICI.

PARTECIPATE

L'ufficio svolge funzioni di supporto per tutte le attività inerenti l'indirizzo, il coordinamento e il controllo rispetto alle partecipazioni detenute dall'Ente nell'ambito di Società, Consorzi, Associazioni, altre organizzazioni.

Finalità da conseguire

Il programma ha la finalità essenziale di assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali, la gestione contabile e il supporto ai Responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati, nonché la raccolta ed elaborazione dei dati necessari per il controllo di gestione.

Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	2.820.373,95	2.405.970,69	2.378.588,22	
TOTALE (B)	2.820.373,95	2.405.970,69	2.378.588,22	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	8.787,35	0,00	0,00	
• Altre	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	8.787,35	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.829.161,30	2.405.970,69	2.378.588,22	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.829.161,30	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.829.161,30	10,16%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.405.970,69	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.405.970,69	31,18%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.378.588,22	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.378.588,22	31,75%

PROGRAMMA NUMERO 5 'ATTIVITA' PRODUTTIVE'

RESPONSABILE DOTT.FABRIZIO SALVADORINI

Descrizione del programma

ATTIVITA' UFFICIO PROGETTO COMICENT 2011

Il Centro di Commercializzazione dei fiori dell'Italia Centrale con sede in Via Salvo D'Acquisto 10/12, Pescia (Pt) (di seguito Comicent) realizzato dal Ministero dell'Agricoltura come impianto di particolare interesse pubblico, assieme ad altri 34 in 13 regioni italiane diverse, è stato oggetto di trasferimento alla Regione nel 2005. Sulla questione immobiliare la volontà della Regione è stata quella, peraltro manifestata attraverso apposita legge, di legare la proprietà al finanziamento necessario e il comune sta discutendo con la regione sulle modalità di erogazione del contributo di 10 milioni di euro promesso a seguito di presentazione di apposita proposta di valorizzazione multifunzionale del complesso immobiliare del Comicent.

L'ufficio Comicent nel 2011 dovrà seguire inoltre le procedure per la costituzione di un soggetto gestore del servizio pubblico di mercato all'ingrosso dei fiori, tenuto conto del parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e le fasi del passaggio di gestione e della fine della liquidazione, continuando nella collaborazione con il Commissario Regionale incaricato anche della gestione del servizio.

Motivazione delle scelte

Per l'importanza del settore floricolo riconosciuto trainante dell'economia pesciatina e considerato anche la crisi strutturale che lo attanaglia da tempo, l'Amministrazione Comunale decise con proprio atto GC del 27 agosto 2009 n. 207, di conferire al proprio dipendente Dr. Fabrizio Salvadorini incarico di alta specializzazione per:

- 1) *l'elaborazione del progetto di gestione per l'utilizzo multifunzionale del Comicent;*
- 2) *l'assistenza ad ogni procedura di affidamento, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, della gestione a terzi del mercato dei fiori;*
- 3) *il successivo controllo tecnico organizzativo delle commercializzazioni fino alla messa a regime del mercato dei fiori;*
- 4) *ogni altra problematica inerente il Comicent, ivi comprese le tematiche attinenti l'eventuale acquisizione dell'immobile.*

Con successiva deliberazione GC del 25 marzo 2010, n. 92, nell'ambito dell'organizzazione complessiva del Comune in termini di struttura, venne deciso di assegnare il funzionario titolare dell'incarico sopra indicato alla diretta dipendenza funzionale del Sindaco, individuando come sede di lavoro un ufficio presso il Comicent stesso.

Finalità da conseguire

Il comune di Pescia ha tra le proprie finalità istituzionali lo svolgimento di alcuni servizi tra i quali può rientrare anche quello di mercato all'ingrosso dei fiori di Pescia, perché istituito da molto tempo dal comune stesso e ritenuto ancora oggi necessario dall'Amministrazione (pur con le condizioni di incertezza sulla proprietà dell'immobile e sulle prospettive imprenditoriali, visto la perdurante grave crisi del settore floricolo), per favorire una peculiare attività agricola del territorio pesciatino. Funzione peraltro storicamente svolta direttamente dal Comune a partire dagli anni '30 del secolo scorso, esternalizzata nel 1988 e adesso, a causa del dissesto economico in cui si è trovato il Consorzio di gestione del mercato dei fiori, da riportare sotto la gestione comunale. Con tutte le problematiche conseguenti in termini di gestione di servizi pubblici locali dettate dal quadro normativo attuale.

Investimento

L'immobile necessita comunque di interventi oramai non più procrastinabili sulle strutture in cemento armato e acciaio e di ammodernamento impiantistico e logistico, oltre a verifiche sullo stato di conservazione delle strutture. Al riguardo nell'attesa che la regione dia corso alla variazione del bilancio regionale nel senso auspicato e quindi sia deliberato dalla Regione il contributo globale concesso al comune di Pescia nelle sue annualità con le correlate modalità d'erogazione, realizzando successivamente il trasferimento dell'immobile, la Regione sta valutando la possibilità di anticipare la somma di 500.000,00 euro al Comune, come anticipazione dei fondi della LR 59/2009, per l'esecuzione dei primi urgenti lavori di sistemazione di parti dell'immobile, sulla base di un elenco elaborato dall'ufficio Comicent del Comune stesso, tenuto conto di quanto evidenziato dai vari tecnici che si sono espressi sull'immobile dal 2008 ad oggi.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	3.800,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	3.800,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.800,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentual e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentual e su totale		
Entità (a)	Percentual e su totale	Entità (b)	Percentual e su totale				
3.800,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.800,00	0,01%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentual e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentual e su totale		
Entità (a)	Percentual e su totale	Entità (b)	Percentual e su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentual e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentual e su totale		
Entità (a)	Percentual e su totale	Entità (b)	Percentual e su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 6 'RISORSE UMANE E SEMPLIF.AMM.VA'

RESPONSABILE RAG. ENZO PARDINI

Descrizione del programma

In materia di personale:

Gestione Giuridica, economica e previdenziale del personale

Reclutamento del personale: concorsi ed assunzioni flessibili

Studio ed applicazione delle normative derivanti dai contratti nazionali di lavoro.

Contrattazione Decentrata Aziendale.

Ricerca e verifica e nuovi modelli organizzativi e gestionali.

Studio e ricerca di nuovi sistemi di valutazione del personale.

Piano per la formazione del personale.

Gestione pratiche pensionistiche previdenziali.

Sistema delle relazioni sindacali.

Medicina del lavoro.

Per quanto riguarda il SED il programma prevede interventi di assistenza e manutenzione sulle varie procedure applicative e gestionali, nonché sugli apparati hardware già in uso soluzioni innovative e coordinate degli apparati informatici dell'ente e di adeguamento alle normative in materia; non si esclude la possibilità di ricorrere ad interventi esterni di tipo specialistico su sistemi ed apparati elettronici della rete comunale.

Motivazione delle scelte

Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse umane anche attraverso una razionale riorganizzazione della struttura organizzativa, semplificazione delle procedure amministrative attraverso l'uso di sistemi informatici finalizzate al miglioramento dell'attività amministrativa dell'Ente .

Finalità da conseguire

Investimento

Rendere la pubblica amministrazione uno strumento sempre più efficace al servizio del cittadino - utente.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
642.270,43	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	642.270,43	1,49%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

PROGRAMMA NUMERO 7 'POLITICHE SOCIALI IST.CULT.'

RESPONSABILE DOTT.SSA LUISELLA GOBBI

Descrizione del programma

Il programma si articola in interventi volti a fornire appoggio e sostegno alla generalità dei cittadini e servizi rivolti specificatamente a particolari categorie di soggetti quali minori, anziani, portatori di handicap, cittadini stranieri bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale. Comprende anche interventi volti ad affrontare il problema abitativo anche attraverso la cosiddetta emergenza abitativa, l'erogazione di contributi regionali, provinciale e comunali e di risposta alle situazioni di emergenza abitativa. Nel fare ciò si ritiene di dare un forte impulso all'attività di volontariato operanti nel territorio. Per tale motivo è stato presentato ed accolto alla UE un progetto sul volontariato.

SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI:

La consueta attività assistenziale dei servizi verrà attuata, nell'anno di riferimento, attraverso le seguenti attività specifiche:

- 1 - **Cantieri sociali** - Per meglio tutelare le c.d. "fasce deboli" nel 2011 l'attività del progetto Mentor (che attualmente segue gli inserimenti lavorativi e le borse lavoro per le fasce deboli) verranno integrate con attività c.d. "cantieri sociali" con l'utilizzo di soggetti appartenenti alle fasce deboli per piccole attività lavorative di riordino di spazi cittadini o per attività legate all'agricoltura. L'azione integra le risposte assistenziale di mero contributo economico.
- 2 - **Alloggio temporaneo di emergenza** - Verrà identificato un alloggio da destinare agli utenti che rientrano nella tipologia di disagio socio-economico; in questo modo si garantirà una sistemazione a basso costo, comunque temporanea, a chi non è in grado di sostenere i canoni richiesti dal libero mercato degli affitti e che presentino difficoltà a organizzarsi autonomamente nella vita quotidiana. Contemporaneamente si libereranno quegli alloggi di tipologia ERP che fino ad ora venivano a ciò destinati.
- 3 - **Sportelli sociali**- Creazione di servizi specifici per richiesta di agevolazioni economiche e di accesso ai servizi sociali e sanitari di ascolto e accoglienza
- 4 - **Sportello badanti** - Gestito in collaborazione con le associazioni socio sanitarie del territorio, con lo scopo di aiutare gli anziani nella ricerca di assistenza domestica alla persona, con supporto di informazioni di carattere giuridico e contrattuale. Verranno inoltre forniti i nominativi delle badanti regolarmente iscritte in un apposito registro e appositamente formate per l'assistenza di base alle persone.

Si tenderà inoltre ad incrementare la collaborazione con il servizio territoriale di assistenza sociale per la presa in carico di soggetti da assistere, l'esame delle richieste, la valutazione del livello di bisogno, le visite domiciliari, Si tenderà inoltre ad incrementare la collaborazione con il servizio territoriale di assistenza sociale per la presa in carico di soggetti da assistere, l'esame delle richieste, la valutazione del livello di bisogno, le visite domiciliari, le risposte sulla tipologia di intervento assistenziale che verrà erogato. Allo stesso modo sarà mantenuto l'alto grado di collaborazione da tempo instaurato con le associazioni di volontariato. E' previsto

inoltre di formalizzare un accordo specifico con la Caritas diocesana per una più stretta collaborazione nelle attività assistenziali.

SERVIZI DI ATTIVITA' SOCIO CULTURALI

Politiche giovanili

Saranno incrementate le attività di formazione per la conoscenza di nuove tecniche lavorative e di progettazione e realizzazione di laboratori teatrali rivolti a giovani e studenti per imparare il dialogo, la comunicazione e la libera espressione. La finalità è quella di prevenire il disagio sociale sviluppando forme di convivenza e comunicazione .

Politiche della famiglia e pari opportunità

Nel 2011 l'attività specifica sarà rivolta allo studio degli stili di vita dei giovani, anche scolarizzati, rispetto all'uso di sostanze che creano dipendenze, e quindi offrire aiuto alle famiglie fornendo loro le modalità per poter affrontare le problematiche legate a tali situazioni. Il progetto realizzato con l'aiuto economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

Scuola di musica

L'attuale forma di gestione della scuola di musica verrà integrata dalla collaborazione con Associazioni Culturali esperte del settore.

ATTIVITA' CULTURALI

Museo Civico e Museo Geopaleontologico

Le due strutture museali del Comune, da tempo non più fruibili per motivi strutturali, dovranno essere riaperte entro l'anno. Per il primo sarà attuato un progetto di allestimento in collaborazione con l'Università di Firenze; il secondo sarà risanato nella struttura e in seguito vedrà il riordino del materiale affinché possa essere utilizzato soprattutto per fini didattici.

Biblioteca

La biblioteca vedrà un'assidua opera di catalogazione on-line dei fondi antichi e di altro materiale librario, e la creazione di una zona dedicata a un nuovo Fondo, derivante da una donazione. Nel contempo proseguirà la consueta attività di prestito, e le attività integrative pomeridiane della biblioteca dei ragazzi.

Motivazione delle scelte

Diversificare l'offerta ed offrire servizi in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di una popolazione sempre più complessa ed eterogenea sia da un punto di vista socio-familiare, economico e dell'integrazione nel territorio sociale. Si rileva come sia crescente la componente della popolazione anziana, della popolazione straniera, delle situazioni inabilitanti e sempre più bisognose di supporto per l'integrazione e l'assistenza .

Nell'area minori si rileva inoltre un incremento delle situazione di rischio e di disagio e dunque la necessità di interventi di prevenzione per assicurarne il corretto sviluppo specie in assenza del nucleo familiare.

Finalità da conseguire

Investimento

Garantire il mantenimento dei servizi in atto, il potenziamento di alcuni di essi per assicurare una capacità di risposta. Soddisfare nel modo più ampio possibile i bisogni abitativi della cittadinanza con riguardo alle categorie deboli.

Risorse umane da impiegare

Un funzionario d'area, 10 impiegati amministrativi, 2 esecutori.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamen to e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	140.500,00	140.500,00	140.500,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	18.225,00	18.550,00	19.250,00	
TOTALE (A)	158.725,00	159.050,00	159.750,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	135.450,00	138.450,00	139.250,00	
TOTALE (B)	135.450,00	138.450,00	139.250,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	1.443.535,98	1.766.538,74	1.839.035,70	
TOTALE (C)	1.443.535,98	1.766.538,74	1.839.035,70	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.737.710,98	2.064.038,74	2.138.035,70	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.735.710,98	99,88%	0,00	0,00%	2.000,00	0,12%	1.737.710,98	6,24%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.064.038,74	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.064.038,74	8,20%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.038.035,70	95,32%	0,00	0,00%	100.000,00	4,68%	2.138.035,70	8,56%

PROGRAMMA NUMERO 8 'BENI COMUNALI -VERDE/AMBIENTE'

RESPONSABILE GEOM. ROBERTO ROMAGNANI

Descrizione del programma

BENI COMUNALI -VERDE/AMBIENTE

Ambiente

Obiettivo:

Controllo scarichi domestici che non recapitano in pubblica fognatura.

Controllo inquinamento acustico ed emissioni in atmosfera

Controllo generale del territorio ed in particolare delle situazione critiche.

Raccordo con la Provincia e la Regione per le tematiche ambientali.

Attuazione di procedure per interventi di derattizzazione e disinfestazione anche mediante convenzioni con l'Asl.

Emissioni di provvedimenti di varia natura finalizzati alla tutela ed alla migliore vivibilità della città e del territorio.

Verde Pubblico

Obiettivo:

Interventi di potatura

Taglio erba nelle aree destinate a verde pubblico.

Disinfestazione con particolare riguardo alla processionaria del pino.

Messa a dimora di essenze stagionali modesti interventi di manutenzione di arredo urbano con particolare riguardo alle fioriere, cestini e panchine.

Manutenzione di Impianti di irrigazione.

Abbattimento delle essenze pericolose e compromesse da un punto di vista fitosanitario.

Manutenzione delle attrezzature.

Manutenzione dei percorsi pedonali e delle aiuole.

Coordinamento e controllo tecnico degli interventi.

Riqualificazione di parte delle aree a verde esistenti tendenza al miglioramento della loro fruibilità.

Ricerca di una maggiore cura dell'aspetto estetico della aree a verde per una complessiva migliore immagine della città.

Istituzione di un catasto delle aree a verde pubblico.

Igiene Urbana

Obiettivo:

Gestione rifiuti solidi urbani.

Coordinamento e controllo degli interventi.

Supporto tecnico amministrativo all'Autorità comunale per il controllo dell'igiene urbana del territorio.

Controllo sistematico e continuativo del servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U. gestito dalla ditta COSEA Ambiente.

Risoluzione delle problematiche puntuali e contingenti relative alla presenza sul territorio di rifiuti speciali e/o pericolosi.

Verifica e rispetto del contratto di servizio con il Co.Se.A. S.p.A. condizionato all'aumento dell'organico attualmente insufficiente.

Patrimonio

Obiettivo:

Interventi manutentivi puntuali e improcrastinabili conseguenti in gran parte da situazioni ed eventi non prevedibili quindi non programmabili fino alla concorrenza delle risorse stanziare riguardanti i settori falegnameria, idraulica, elettricità, trasmissione dati, ecc.

Interventi manutentivi sugli impianti tecnologici di qualsiasi tipo presenti negli edifici di competenza quali: impianti elettrici, idrici, termici, condizionamento, rete informatica, televisiva, antintrusione, antincendio ecc.

Responsabilizzazione maggiore dei tre preposti che compongono la squadra di operatori esterni per la manutenzione al fine di snellire le procedure d'intervento

Interventi manutentivi programmabili di modesta entità quali imbiancatura, riverniciatura di serramenti e ringhiere, recupero di porte e portoni, adeguamenti normativi parziali degli impianti elettrici, rifacimento impianti idraulici, riprese diintonaci ammalorati, rifacimento di parte di pavimentazioni ecc.

Razionalizzazione della gestione dell'anagrafe cimiteriale tramite l'informatizzazione di tutto il settore, compresa la parte contrattuale riguardante la vendita di loculi e dei tumuli, oltre la restituzione grafica e informatizzata, planimetrica di tredici cimiteri.

Mantenimento dell'attuale standard qualitativo della pulizia del cimitero urbano e di Veneri e della custodia, servizi attualmente gestiti da ditta esterna.

Miglioramento del servizio, in termini di efficacia, delle operazioni cimiteriali quali: inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione, svolto da Ditta Esterna in subappalto. Soddisfacimento delle aspettative e risoluzione delle problematiche evidenziate dalla collettività.

Contenimento dei costi.

Salvaguardia dello stato manutentivo del patrimonio immobiliare.

Rispondenza agli obiettivi, indirizzi e strategie dettate da scelte predeterminate.

Motivazione delle scelte

Le scelte in ciascuno degli ambiti sopra descritti sono da ricondurre alla volontà di salvaguardia, tutela e miglioramento del patrimonio, dell'ambiente e del territorio del servizio

di igiene urbana e del verde pubblico.

Risorse umane da impiegare

Nominativo	Ruolo/Non Ruolo	Cat e Note
BALDINI LUCA	RUOLO	D2
INCERPI DANY	RUOLO	B5
RICCARDO SABBATINI	RUOLO	B3
AMMAZZINI CLAUDIO	RUOLO	B7
PETRINI LUCA	RUOLO	B7
NICASTRO ANGELO	RUOLO	B7
ROSELLINI GIUSEPPE	RUOLO	B7

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	6.091.454,35	5.096.304,03	5.137.757,99	
TOTALE (C)	6.091.454,35	5.096.304,03	5.137.757,99	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.091.454,35	5.096.304,03	5.137.757,99	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
5.116.454,35	83,99%	0,00	0,00%	975.000,00	16,01%	6.091.454,35	21,88%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
4.881.304,03	95,78%	0,00	0,00%	215.000,00	4,22%	5.096.304,03	20,24%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
4.822.757,99	93,87%	0,00	0,00%	315.000,00	6,13%	5.137.757,99	20,58%

PROGRAMMA NUMERO 9 'STRADE INFRASTR.TRASP.PROT.CIV.'

RESPONSABILE GEOM. LUCIANO BIANCHI

Descrizione del programma

STRADE INFRASTR.TRASP.PROT.CIV.

Strade- segnaletica e pubblica illuminazione: incremento e miglioramento delle condizioni di sicurezza per la transitabilità della viabilità pubblica, compatibilmente e comunque fino al limite delle risorse economiche assegnate. Incremento della sicurezza degli impianti e della loro affidabilità e durata, compatibilmente e comunque fino al limite delle risorse economiche assegnate. Eventuale ampliamento delle reti a zone non servite. Completamento degli interventi di riduzione e messa in sicurezza dei movimenti franosi finanziati da R.T ed U.E. Attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'elenco annuale. Rilascio autorizzazioni e pareri.

Protezione Civile - Sicurezza del cittadino e del territorio. Soddisfacimento delle esigenze della collettività, mediante l'attuazione di interventi mirati alla tutela della sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Repressione degli incendi boschivi. Interventi di sostegno ed in aiuto ai VV.FF. ed al Corpo forestale dello Stato. Interventi in caso di calamità. Attività di ricerca dei dispersi in montagna. Piano protezione civile, intensificazione ed aggiornamento e pianificazione. Attività di coordinamento e collegamento con gli altri enti e/o gruppi. Attività di sostegno al volontariato.

Trasporti - Attività di coordinamento e collegamento con l'Amm.ne Prov.le responsabile del servizio. Miglioramento del servizio e contenimento della spesa mediante l'istituzione, nelle zone a debole richiesta, del servizio a domanda in sostituzione dell'attuale servizio di linea secondo gli obiettivi già prefissati dall'Amministrazione (legge 16.01.2003, n. 3). Creazione di settori essenziali all'interno della struttura, adeguamento alla legislazione nazionale e regionale.

Motivazione delle scelte

Assicurare, attraverso la manutenzione delle pubbliche viabilità, la fruibilità del patrimonio stradale .

Finalità da conseguire

Esecuzione manutenzione ordinaria, miglioramento delle strutture territoriali, ricerca finanziamenti presso enti competenti (regioni, dipartimento Protezione civile). Per il conseguimento delle finalità non si esclude il ricorso a specifiche consulenze, nel rispetto comunque della normativa di cui all'art.46 c. 3 D.L. 112/2008 , convertito in legge 133/2008.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	312.500,00	312.500,00	312.500,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	455.000,00	430.000,00	120.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	767.500,00	742.500,00	432.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	42.500,00	42.500,00	42.500,00	
TOTALE (B)	42.500,00	42.500,00	42.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	1.623.940,15	1.658.664,46	1.816.247,53	
TOTALE (C)	1.623.940,15	1.658.664,46	1.816.247,53	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.433.940,15	2.443.664,46	2.291.247,53	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.325.917,54	54,48%	0,00	0,00%	1.108.022,61	45,52%	2.433.940,15	5,64%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.948.664,46	79,74%	0,00	0,00%	495.000,00	20,26%	2.443.664,46	6,01%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.966.247,53	85,82%	0,00	0,00%	325.000,00	14,18%	2.291.247,53	5,70%

PROGRAMMA NUMERO 10 'EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA'

RESPONSABILE ARCH. SIMONE PEDONESE

Descrizione del programma

PARTE URBANISTICA ED EDILIZIA

Obiettivo di questa Amministrazione è dotare il Comune di Pescia di un nuovo strumento urbanistico (PS e RU) in linea con le disposizioni di cui alla LRT. 1/2005. In quest'ottica a fine 2010 è stato adottato il Piano Strutturale. Nei primi mesi del 2011 l'ufficio sarà impegnato nel ricevimento delle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione al BURT del documento (5 gennaio 2011). Il lavoro proseguirà con l'istruttoria puntuale di tutte le osservazioni presentate e con la successiva trasmissione delle stesse alla Commissione Urbanistica per la predisposizione della proposta da trasmettere al Consiglio Comunale. Si può ipotizzare che entro la fine del corrente anno si possa definitivamente approvare lo strumento di pianificazione (PS).

In parallelo si provvederà a definire le procedure di gara per l'individuazione delle professionalità che dovranno collaborare con l'ufficio di Piano per la stesura del Regolamento Urbanistico, vero e proprio atto di governo del territorio, che insieme al P.S. definirà le strategie di sviluppo del territorio Pesciatino. La definizione di tale progetto non può prescindere da una pluralità di competenze (parte urbanistica, parte geologico, parte idraulica e esperto in materia di valutazione integrata e Valutazione Ambientale Strategica). L'istituzione dell'ufficio di Piano consente di mantenere la co-progettazione interna e il coordinamento del gruppo di lavoro in costituzione.

Ulteriore obiettivo dell'Amministrazione è la predisposizione di alcune varianti urbanistiche al vigente PRG al fine di consentire alcuni interventi strategici (per opere di urbanizzazione/opere pubbliche o di interesse pubblico) prima della definizione del RU.

Ottimizzazione dei tempi di risposta ai procedimenti amministrativi edilizi siano essi riferiti a singoli cittadini o ad imprese, al fine di mantenere e favorire la produttività economica;

Implementare le forme di partecipazione al procedimento da parte dell'utenza e la trasparenza degli atti amministrativi, anche con attivazione e messa a punto di servizi internet (archivio pratiche on-line, consulenza e risoluzione problematiche con servizio email, tavoli di lavoro con rappresentanti dell'ordine e/o collegi di professionisti).

PARTE SVILUPPO ECONOMICO

Al fine di rispettare le disposizioni normative vigenti dovrà essere data attuazione alla riorganizzazione del servizio SUAP anche con investimenti finanziari per l'acquisto del programma che consente la messa on-line dei dati e la possibilità di ricevere la documentazione con sistema della firma digitale e della PEC.

A tal proposito si procederà allo snellimento dei procedimenti con ottimizzazione della

produttività dei servizi, anche con la modifica dei compiti afferenti ai singoli dipendenti e/o mediante la modifica di alcune impostazioni procedurali.

Non secondaria sarà l'attività per il recupero e la valorizzazione prodotti agricoli locali (olivo e castagne), dell'agricoltura tradizionale (Filiera Corta);

- Approntamento di azioni di sensibilizzazione e coordinamento per tutte le attività locali legate all'agricoltura tradizionale (fagiolo di Sorana, miele, marmellate, verdure, ecc....).
- Promozione prodotti locali tipici (vari eventi tra cui il carnevale di Veneri).

Infine l'ufficio appronterà una fattiva collaborazione con il servizio cultura e turismo per la predisposizione di manifestazioni e/o eventi per incrementare il turismo e la conoscenza del nostro territorio.

Motivazione delle scelte

PARTE URBANISTICA ED EDILIZIA

Dotare l'Amministrazione di Pescia del nuovo strumento Urbanistico attualmente in fase di definizione (Adottato il P.S. nel dicembre del 2010). A tal fine è prevista l'approvazione definitiva del Piano Strutturale entro la fine del 2011 e l'inizio delle procedure per la definizione degli incarichi per il Regolamento Urbanistico.

PARTE SVILUPPO ECONOMICO

Il Regolamento ai sensi dell'art.38, comma 3, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L133/2008, in merito al SUAP prevede che:

- **dal 29 marzo 2011** il comune consenta la presentazione dell'**avvio del procedimento automatizzato obbligatorio nei casi di applicabilità della SCIA** (Segnalazione Certificata di inizio attività) di cui all'art.19 della L 241/1990, così come modificato dall'art. 4 bis del DL 78/2010;
- **dal 1° ottobre 2011** per la parte relativa al **procedimento ordinario** di autorizzazione per le attività produttive.

A tal fine è indispensabile adeguare la dotazione software dell'ufficio.

Inoltre per lo sviluppo economico le finalità da perseguire riguardano la valorizzazione del tessuto produttivo locale, turistico ed agricolo.

Finalità da conseguire

Implementare le forme di partecipazione al procedimento da parte dell'utenza e la trasparenza degli atti amministrativi, anche con attivazione e messa a punto di servizi internet (archivio pratiche on-line, consulenza e risoluzione problematiche con servizio email, creazione di tavoli di lavoro con rappresentanti dell'ordine e/o collegi di professionisti).

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamen to e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	105.300,00	105.300,00	112.700,00	
TOTALE (B)	105.300,00	105.300,00	112.700,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	535.712,51	534.287,84	456.310,75	
TOTALE (C)	535.712,51	534.287,84	456.310,75	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	643.712,51	642.287,84	571.710,75	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
588.421,51	91,41%	0,00	0,00%	55.291,00	8,59%	643.712,51	2,31%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
587.287,84	91,44%	0,00	0,00%	55.000,00	8,56%	642.287,84	2,55%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
571.710,75	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	571.710,75	2,29%

PROGRAMMA NUMERO 14 'POLIZIA MUNIC/FUNZ.GIUSTIZIA'

RESPONSABILE SIG. RICCARDO INNOCENTI

Descrizione del programma

Come già descritto nel PEG 2011, la Polizia Municipale si pone il traguardo di raggiungere obiettivi che mirano alla salvaguardia della qualità della vita dei cittadini e dei loro principali diritti tutelati dalla costituzione quali la vita, l'integrità fisica e morale, il patrimonio, l'inviolabilità del domicilio, la salute, l'ambiente ecc.;

Recuperare l'immagine della città con particolare riguardo al rispetto dell'ambiente, mediante azioni mirate a formare ed informare i cittadini ad una fattiva collaborazione per il mantenimento del decoro della sicurezza urbana, nel rispetto delle norme previste dagli specifici regolamenti comunali;

Mantenere un buon standard operativo in materia di prevenzione, controllo del territorio, attività gestionale e di relazione nonché consentire una più sicura fruibilità degli spazi riservati alla circolazione dei pedoni e dei soggetti portatori di Handicap.

Infatti l'incremento di veicoli circolanti con copertura assicurativa mancata, nonché la violazione delle principali norme di comportamento stradale porta ad una maggiore preoccupazione nella popolazione che può essere attenuata solo con una maggiore presenza sul territorio delle forze dell'ordine, e per questo la Polizia Municipale si adopera attraverso le seguenti attività:

- espletamento attività di prevenzione ed accertamento violazioni alle norme sulla sicurezza stradale in materia di velocità, segnalazioni semaforiche, guida sotto l'effetto dell'alcool e degli stupefacenti, mediante l'impiego degli strumenti in dotazione;
- controllo attività commerciali, compreso il mercato settimanale, pubblici esercizi ed attività ricettive, anche a tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti;
- controllo attività edilizia e tutela ambientale;
- espletamento attività amministrative, gestionali, di relazione, di rappresentanza;
- esecuzione procedure sanzionatorie e contenzioso;
- gestione e controllo parcheggi a pagamento con uso di parcometri;
- espletamento attività informativa, investigativa di polizia amministrativa e di polizia giudiziaria.

Inoltre, per garantire maggiore sicurezza e tranquillità dell'intera cittadinanza, l'ufficio espleta una costante attività di controllo dei documenti finalizzata alla rilevazione di reati contro la fede pubblica. Costantemente il personale è impegnato nel controllo della genuinità dei documenti di guida, di identità e assicurativi delle persone controllate. Grazie alla professionalità acquisita con costanti corsi di aggiornamento, il personale dell'ufficio non solo svolge questo importante compito a tutela del cittadino locale ma già da qualche anno collabora con le Polizie Municipali del comprensorio e con la Compagnia dei Carabinieri di Pistoia (con tutti i suoi distaccamenti), nella fornitura di consulenze tecniche sulla genuinità o meno dei documenti di cittadini stranieri arrestati o denunciati, alle quali talvolta è ricorso anche la Procura della Repubblica di Pistoia.

Il servizio viene svolto in primis grazie alla professionalità degli operatori maturata nel tempo

grazie ai corsi di aggiornamento ed alle continue collaborazioni con personale qualificato di altri Comandi quale Prato e Perugia, ma soprattutto grazie anche alla strumentazione tecnica messa a disposizione quale: Sistemi di controllo a microscopia ottica 20x a luce UV, luce bianca incidente e radente, sistema di visione a raggi infrarossi, lampade di Wood e lenti contafili 8x a disposizione delle pattuglie impegnate sul territorio, scanner, software per la lettura dei codici a barre anche bidimensionali, lenti di decodifica e software per la decodifica degli algoritmi riportati nei documenti.

Si evidenzia che a livello locale, insieme al gabinetto di polizia Scientifica di Firenze, solo Prato e Pescia vengono incaricati di consulenza tecnica in tema di falso documentale, fiore all'occhiello di questo Comando.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane che permetteranno di raggiungere gli obiettivi prefissati, sono così suddivise:

- n° 1 Responsabile del Servizio: Innocenti Riccardo;
- n° 2 Ispettori: Natalini Fabrizio, Molesti Simona;
- n° 8 Agenti a tempo indeterminato: Cardellini Giovanni, Giachini Anna Rosa, Cacini Amarilis, Michelotti Debora, Meschi Fabio, Pieraccini Nicoletta, Trinci Silvia, Bianucci Marzia;
- n° 4 Agenti a tempo determinato: Sonnoli Luca, Vozella Giuliano, Amerini Valentina, Gigli Sonia;
- n° 1 Istruttore Direttivo Amministrativo: Malevolti Angela;
- n° 1 Esecutore cat "B": Bonelli Carla.

Risorse strumentali da utilizzare

n° 4 Autovetture in locazione;

n° Autovelox;

n° 1 Telelaser;

n° 1 Etilometro + 1 Precursore;

n° 5 telefoni cellulari;

n° 14 parcometri;

n° 1 centrale operativa con impianto radio ricetrasmittente (Base + 4 veicolari + 5 Radio portatili);

n° 1 Postazione di controllo documenti di identità nazionali ed esteri;

n° 1 Sistema di videosorveglianza con 8 (otto) telecamere stabilmente installate;

n° 7 Corsie video controllate per la rilevazione automatica delle infrazioni VISTA-RED.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 14

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	1.276.500,00	1.276.500,00	1.403.500,00	
TOTALE (B)	1.276.500,00	1.276.500,00	1.403.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.276.500,00	1.276.500,00	1.403.500,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 14

Anno 2011							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
990.011,93	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	990.011,93	3,56%

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
998.588,20	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	998.588,20	3,97%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale e sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
901.572,26	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	901.572,26	3,61%

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	1.276.238,4 ₄	1.629.873,2 ₉	1.614.815,7 ₅		4.435.327,4 ₈	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.600,00
2	2.780.639,4 ₇	2.575.655,5 ₃	2.535.447,7 ₁		5.172.365,2 ₅	0,00	629.403,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.089.974,4 ₆
3	3.067.200,5 ₆	1.878.314,5 ₆	1.847.817,7 ₄		2.774.532,8 ₆	0,00	0,00	0,00	0,00	3.840.000,0 ₀	0,00	178.800,00
4	2.829.161,3 ₀	2.405.970,6 ₉	2.378.588,2 ₂		8.787,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.604.932,8 ₆
5	3.800,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800,00
6	642.270,43	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1.737.710,9 ₈	2.064.038,7 ₄	2.138.035,7 ₀		5.049.110,4 ₂	0,00	421.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	469.175,00
8	6.091.454,3 ₅	5.096.304,0 ₃	5.137.757,9 ₉		16.325.516,3 ₇	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2.433.940,1 ₅	2.443.664,4 ₆	2.291.247,5 ₃		5.098.852,1 ₄	0,00	937.500,00	0,00	0,00	1.005.000,0 ₀	0,00	127.500,00
10	643.712,51	642.287,84	571.710,75		1.526.311,1 ₀	0,00	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	323.300,00
14	990.011,93	998.588,20	901.572,26		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.956.500,0 ₀

(1): il num. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**Stato di attuazione dei programmi
deliberati negli anni precedenti e
considerazioni sullo stato di
attuazione**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzion e e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziament o (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
			0,00	0,00	

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

...

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	3.024.448,19	27.694,88	500.202,79	111.239,80	174.562,43	52.504,65	76.005,45	279.844,70	0,00	279.844,70
di cui:										
- oneri sociali	542.189,77	5.975,77	113.002,15	23.463,18	37.638,02	11.863,27	16.584,60	62.923,38	0,00	62923,38
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	1.211.376,60	37.218,98	221.025,76	140.505,90	114.920,40	96.354,07	4.512,38	350.734,47	486.566,38	837.300,85
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	230.283,17	0,00	0,00	1.983.382,19	295.728,48	60.798,38	11.806,46	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	4.037,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	220.298,40	0,00	0,00	1.983.382,19	292.946,98	60.798,38	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	230.283,17	0,00	0,00	1.983.382,19	295.728,48	60.798,38	11.806,46	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	303.451,90	0,00	0,00	23.581,71	0,00	18.130,95	0,00	209.886,74	0,00	209.886,74
8. Altre spese correnti	357.895,13	1.820,52	422.006,59	5.695,55	10.875,11	3.452,39	5.056,14	29.177,26	0,00	29.177,26

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.127.454,99	66.734,38	1.143.235,14	2.264.405,15	596.086,42	231.240,44	97.380,43	869.643,17	486.566,38	1.356.209,55

(continua)

Classificazione funzionale	9				10	11					12	13
	Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico						
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale	Settore sociale	Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale	Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	354.526,70	354.526,70	535.429,05	0,00	217.615,11	0,00	0,00	217.615,11	0,00	5.354.073,75
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	71.392,01	71.392,01	116.225,75	0,00	46.860,69	0,00	0,00	46.860,69	0,00	1.048.118,59
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	3.488.099,81	3.488.099,81	347.131,74	327,94	106.235,18	1.008,00	87.875,95	195.447,07	0,00	6.693.893,56
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	3.072,90	94.259,48	137.415,46	234.747,84	615.146,53	0,00	1.461,21	123.949,64	0,00	125.410,85	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	102.265,80	102.265,80	0,00	0,00	0,00	41.316,54	0,00	41.316,54	0,00	143.582,34
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	49.906,38	0,00	49.906,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.943,40
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	254.450,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.450,77
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	44.353,10	0,00	44.353,10	326.081,22	0,00	0,00	82.633,10	0,00	82.633,10	0,00	3.010.493,37
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	3.072,90	94.259,48	137.415,46	234.747,84	615.146,53	0,00	1.461,21	123.949,64	0,00	125.410,85	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	169.447,54	1.174,91	170.622,45	15.289,34	0,00	18.294,51	0,00	0,00	18.294,51	0,00	759.257,60
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	92.695,86	92.695,86	13.139,17	0,00	14.636,36	0,00	0,00	14.636,36	0,00	4.513.753,98
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.072,90	263.707,02	4.073.912,74	4.340.692,66	1.526.135,83	327,94	358.242,37	124.957,64	87.875,95	571.403,90	0,00	17.320.978,89

(continua)

Classificazione funzionale	1 Amministrazione, gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sportivo e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti		
								Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
Classificazione economica										
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	313.070,05	0,00	13.593,32	49.973,07	180.708,06	91.799,26	441.348,95	868.749,30	0,00	868.749,30
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	44.750,68	0,00	13.593,32	0,00	0,00	1.000,00	0,00	74.693,98	0,00	74.693,98
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	30.609,62	0,00	0,00	0,00	124.400,00	2.400,00	0,00	8.400,00	0,00	8.400,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	124.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	30.609,62	0,00	0,00	0,00	124.400,00	2.400,00	0,00	8.400,00	0,00	8.400,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	1.270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.613.679,67	0,00	13.593,32	49.973,07	305.108,06	94.199,26	441.348,95	877.149,30	0,00	877.149,30
TOTALE GENERALE SPESA	6.741.134,66	66.734,38	1.156.828,46	2.314.378,22	901.194,48	325.439,70	538.729,38	1.746.792,47	486.566,38	2.233.358,85

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	481.564,00	111.550,03	593.114,03	20.576,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516,00	2.573.448,04
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	2.972,14	2.972,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516,00	137.526,12
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	25.999,70	25.999,70	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.809,32
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	7.582,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.190,34
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.400,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	25.999,70	25.999,70	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.809,32
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	43.655,72	43.655,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.655,72
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.270.000,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	481.564,00	181.205,45	662.769,45	25.576,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516,00	4.083.913,08

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
TOTALE GENERALE SPESA	3.072,90	745.271,02	4.255.118,19	5.003.462,11	1.551.711,83	327,94	358.242,37	124.957,64	87.875,95	571.403,90	516,00	21.404.891,97

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

Incarichi esterni

L'art. 3, comma 55, della Legge 24/12/2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, stabilisce che l'affidamento da parte degli Enti locali di incarichi di collaborazione esterna possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

L'art. 3, comma 56, della Legge 24/12/2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, prevede, altresì, che con Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni e che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Il limite massimo di spesa per l'esercizio 2011 è di € 514.141,71, pari al 10% dell'intervento I "Personale" del conto del bilancio 2009.

Nel nostro ente si prevede di ricorrere, per l'anno 2011 seguenti incarichi:

- consulenze tecniche per atti di Pianificazione Urbanistica
- incarichi professionali legati alla realizzazione delle opere inserite nel piano annuale 2011 delle OO.PP.
- consulenze legali e tecniche per contenziosi dell'ente e atti conseguenti
- consulenze per frazionamenti
- consulenze per stime beni patrimoniali
- consulenze per certificazioni ambientali e/o tutela del paesaggio
- incarichi in materia di sicurezza del lavoro
- incarico addetto stampa
- incarichi/consulenze relativi ad altre attività istituzionali e quindi riferibili all'assetto funzionale dell'ente